ABSTRACT: Formazione delle Comunità
Titolo intervento: Formazione delle Comunità. La Comunità come insieme di persone che *scelgono di scegliersi*. **Relatore:** Luca Zizzi (educatore Cooperativa *Progetto Crescere* di Reggio Emilia) **Autori:** Luca Zizzi, Gianmaria Modesti (educatore), Francesco Buccolo (insegnante) **Processo formativo**: L'arma della scelta. **La testimonianza**:*"Mi sono trovato benissimo in questo campo estivo, ho trovato nuove amicizie e mi sono estremamente divertito. Rispetto ad altri posti dove sono stato, qui si può scegliere cosa fare. Il tutto aiuta a trovare passioni comuni, che aiuta a fare nuove amicizie e passare in modo più piacevole il tempo*". Matteo, 11 anni La scelta come azione volontaria e libera è quella che nasce dall'individuo stesso. Nessun fattore esterno condizionante, ma la consapevolezza di sé e la ricerca delle proprie passioni a determinare il cambiamento dell'individuo in soggetto attivo del proprio star bene. La scelta diventa libertà di espressione generatrice di benessere e serenità, che facilita lo stare bene insieme e crea il senso di comunità. L'intervento vuole affrontare il tema della *Formazione della Comunità*attraverso il racconto di due esperienze concrete, nelle quali le strategie messe in atto si ispirano ad un'idea di libertà di scelta strettamente connessa al bisogno e alla necessità: una libertà legata a ciò che siamo intimamente e a quello che inevitabilmente ci portiamo dietro e dentro. Nessun condizionamento che implichi dall'esterno una differenza e che ci indirizzi a scegliere una cosa anziché un'altra.Un livello di *contingenza* (intesa come possibilità di essere o non essere o anche di essere diversamente) caratterizza un contesto, poco strutturato, tale da consentire la possibilità di realizzazione fra diverse alternative. Nulla di determinato, rovesciata o quasi l'ottica che sottende a molti ambienti educativi: non più scelti e costretti, ma ognuno libero di seguire le proprie inclinazioni o, al limite, libero di non scegliere. La Comunità a sua volta diventa condizione per lo sviluppo dell'identità individuale autentica. La realizzazione della propria identità, infatti, passa attraverso il riconoscimento dell'altro. Il *Cogitor, ergo sum*, ovverola realizzazione della propria identità che avviene, non solo in situazioni di disagio, quando si è pensati dell'altro.